

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE RELATIVI ALL'AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER LA FIGURA DI FARMACISTA NELL'AMBITO DEI PROGETTI DI FARMACOVIGILANZA "FARMATER" E "MEREAFAPS"

La Commissione prende in esame il bando allegato alla deliberazione di indizione n. 1245 del 14/12/2016, rilevando:

- 1) che si tratta di avviso per titoli e colloquio;
- 2) che il punteggio complessivo di 30 punti è suddiviso nel seguente modo:
 - curriculum formativo 10 (dieci) punti;
 - colloquio 20 (venti) punti.

Per quanto concerne il colloquio (massimo 20 punti) la Commissione stabilisce che la sufficienza si raggiunge con un punteggio minimo di 11.

La Commissione precisa che, per la valutazione dei titoli, i 10 punti disponibili saranno suddivisi come segue:

- titoli di carriera pp. 3
- titoli accademici e di studio pp. 2
- pubblicazioni e titoli scientifici pp. 2
- curriculum formativo e professionale pp. 3

I titoli prodotti per essere valutati devono essere stati presentati, così come previsto dal relativo bando:

il bando prevede che vengano applicate le disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui al DPR 445/2000, così come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011.

Pertanto la domanda di partecipazione all'avviso deve essere redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'allegato 1) del bando e deve contenere dichiarazione sostitutiva relativamente al possesso dei requisiti specifici previsti di cui al punto 2), n. 1), 2), 3) e 4) del bando medesimo.

I titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, altre specializzazioni, titoli di studio superiori a quello richiesto dal presente bando quale requisito di ammissione, pubblicazioni, corsi di aggiornamento come uditore o relatore etc.) devono essere autocertificati secondo quanto previsto dalla normativa vigente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio secondo il modello allegato 2) del bando.

La Commissione determina altresì i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

Titoli di carriera (massimo punti 3)

- 1) I servizi attestati tramite dichiarazione sostitutiva saranno valutati alla data della medesima dichiarazione;

- 2) in caso di servizi contemporanei sarà valutato il servizio più favorevole al candidato;
- 3) il servizio prestato c/o EE.PP. con rapporto di lavoro a tempo parziale sarà valutato abbattendo il punteggio in ragione della percentuale del servizio non prestato;
- 4) i servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche se in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- 5) per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi superiori a giorni quindici; non saranno valutati periodi pari o inferiori a giorni quindici;
- 6) non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- 7) nel caso in cui non siano state precisate le date di inizio e fine servizio, ma in presenza di semplice indicazione del mese, verrà valutato il periodo dall'ultimo giorno del mese di inizio fino al primo giorno del mese di fine attività. Si procederà in modo analogo qualora vengano indicati solo gli anni.

I punteggi per servizi sono determinati come di seguito indicato:

servizi di ruolo prestati presso le A.S.L., le A.O. e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR 483/1997:

- 1) nel livello dirigenziale oggetto dell'avviso, o livello superiore, nella disciplina: p. 1,00 per anno;
- 2) in altra posizione funzionale nella disciplina oggetto dell'avviso: p. 0,50 per anno;
- 3) servizio prestato in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e de 50%;
- 4) servizio di ruolo presso farmacie comunali o municipalizzate:
come direttore: p. 1,00 per anno;
come collaboratore: p. 0,50 per anno;
- 5) servizio di ruolo quale farmacista presso pubbliche amministrazioni con le varie qualifiche previste dai rispettivi ordinamenti: p. 0,50 per anno.

Titoli accademici e di studio (massimo punti 2)

- Altre lauree, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna , fino ad un massimo di punti 1,00;
- specializzazioni nell'ambito della disciplina oggetto dell'avviso: p. 1,00;
- specializzazione in disciplina affine; p. 0,50;

- specializzazione in altra disciplina: p. 0,25;
- altre specializzazioni di ciascun gruppo, da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblificazioni e Titoli scientifici (massimo punti 2)

Sono determinati in relazione:

- all'originalità della produzione scientifica;
- all'importanza della rivista;
- alla continuità e ai contenuti dei singoli lavori;
- al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire;
- all'eventuale collaborazione di più autori;
- non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato;
- deve essere tenuto conto della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- deve essere altresì tenuto conto del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche non adeguatamente avvalorate e interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero costituiscano monografie di alta originalità.

Valutazione pubblicazioni:

- lavoro internazionale: pp. 0,2
- lavoro nazionale: pp. 0,08
- abstract/poster/comunicazione: pp. 0,02

Curriculum formativo e professionale (massimo punti 3)

Verranno valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito e specifiche rispetto alla figura lavorativa da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, di avanzamento di ricerca scientifica.

La Commissione, al fine di poter dare un'adeguata valutazione all'attività di aggiornamento, colmando il vuoto normativo esistente, stabilisce i seguenti criteri anche per ciò che attiene l'attività professionale:

- Partecipazione a Congressi, Convegni, Seminari, Corsi attinenti all'oggetto dell'avviso, dopo il conseguimento della laurea in Psicologia:
 - di breve durata (da 1 a 6 giorni) senza esame finale
o non precisata durata: pp. 0,01

- di breve durata (da 1 a 6 giorni) con esame finale e/o ECM pp. 0,02
- di lunga durata senza esame finale pp. da 0,02 a 0,04
- di lunga durata con esame finale e/o ECM pp. da 0,03 a 0,05
- corsi pluriennali pp. 0,2 per anno
- partecipazione in qualità di relatore o docente, se attinente all'oggetto dell'avviso (a seconda della durata, del contenuto...): pp. da 0,04 a 0,25 per corso
- Corsi di perfezionamento; Master, se attinenti: pp. da 0,25
- Attività libero professionali, Co.Co.Co., Borse di Studio, consulenze prestate c/o ASL/ASO ed altre PP.AA. Istituti di Ricerca, attinenti all'oggetto dell'avviso:
 - il punteggio è proporzionale all'orario effettuato
 - 0,08 al mese rapportato al tempo pieno (38 ore sett.)

Non verranno valutati:

- servizi c/o Privati;
- attività (professionali e di studio) prestate anteriormente al conseguimento del diploma di laurea;
- servizi, frequenze, attività libero professionali, co.co.co., borse di studio di cui non è precisato l'impegno orario;
- attestati di partecipazione ad aggiornamento ante laurea e non attinenti;
- tirocini - stages contemporanei alla specializzazione/attività e frequenza in qualità di specializzando;
- iscrizioni ad Associazioni e Società varie;
- tesi di laurea e specializzazione e dignità di stampa nelle tesi;
- attività di volontariato;
- attestati laudativi e premi;
- idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- attività di informatore farmaceutico.

La Commissione si riserva di valutare discrezionalmente eventuali altri titoli non previsti dai succitati criteri.

Per il colloquio si tiene conto della corretta esposizione, della precisione concettuale, della terminologia tecnica e normativa utilizzata e del grado di attinenza e di sviluppo del quesito.